

Oggetto: Piano Esecutivo Convenzionato n. 26, relativo alla zona In12 — Approvazione

IL SINDACO

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa al Piano Esecutivo Convenzionato n. 26 relativo alla zona In12, dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. "

Prende la parola il Vicesindaco Sig.ra Emanuela Bussi la quale dichiara di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione del presente provvedimento.

Il Sindaco ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 " Tutela ed uso del suolo", fu approvato in data 03.07.1979, con il D.P.G.R. n. 5792, e dopo si sono succedute tutta una serie di "varianti" sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale è stata approvata con la D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012. - l'ultima Variante Parziale è stata approvata con la delibera CC. n. 31 del 27.07.2020.
- le aree di proprietà della società IN.AL.PI S.p.A. e del Sig. COLLA MARIO, residente in via Santuario n° 7 a Moretta, risultano ricomprese nel vigente P.R.G.C. in zona produttiva di nuovo impianto In12 (Regione Brasse Piccolo / Via G. Agnelli) e catastalmente identificati al Fg.23 del Comune di Moretta ai mappali n. 69 — 72 — 206 - 281 283;
- la società IN.AL.PI. S.p.A. ed il Sig. COLLA MAURO, in data 22/01/2021, hanno presentato istanza acclarata al protocollo di questo Ente al n° 729, per l'approvazione di un Piano Esecutivo Convenzionato n. 26 relativo alla zona In 12 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Con deliberazione n. 18 del 27.01.2021 il presente Consesso aveva provveduto:

- all'accoglimento del progetto del Piano Esecutivo Convenzionato in zona In 12,
- ad incaricare il Responsabile del S.U.E. — SUAP e Urbanistica della pubblicazione, ai sensi dell'art.32 della legge 18.06.2009 n. 69 e ss.m_m. e ii, sul sito informatico del Comune e al deposito e pubblicazione per estratto all'Albo pretorio del Comune per una durata di 15 giorni consecutivi;
- a trasmettere all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello per l' Edilizia del Comune di Moretta, il progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n. 26 relativo alla zona In12 per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS) del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, ai sensi dell'articolo 7, comma I, della legge regionale 40/1998 e della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 e dalla deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- nella seduta del 28/01/2021 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione edilizia Comunale;
- dal 15.02.2021 a FT2.03.2021 gli atti del progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n.26 in zona In12 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito informatico del Comune;
- nei successivi 15 giorni dalla scadenza della pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito al progetto di Variante del Piano Esecutivo Convenzionato n.26 in zona In 12;

• l'Organo Tecnico Comunale, con provvedimento in data 18.03.2021, ha disposto l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato n.26 in Zona In 12, invitando il Proponente a tenere conto, in fase di rilascio dei permessi di costruire; dei contributi del settore gestione risorse del territorio della Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio, dell'Arpa Piemonte, Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo, e dell'Azienda Sanitaria Locale CNI, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo, dell'art. 24, comma 0, delle N.T.A. del vigente P.R.G.C. relativamente alle sistemazioni degli spazi verdi e delle relative piantumazioni e al mantenimento delle superfici permeabili e in particolare quanto indicato:

- dalla Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio:

- non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile; impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
- specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione;
- segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

Tuttavia, a titolo collaborativo, si segnala che la documentazione presentata per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, risulta carente di opportune precisazioni sulla tipologia costruttiva adottata e sui materiali usati per l'intervento edilizio.

In particolare non sono presenti nella Relazione Ambientale e non sono stati allegati alla richiesta, le planimetrie (quella allegata a pag. 7 del Documento tecnico risulta di difficile lettura), le piante, i prospetti, le sezioni del progetto ed eventuali rendering volumetrici.

Si rimanda, in proposito, a quanto prescritto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC vigente relativamente alle zone di nuovo impianto In e si ritiene di informare l'Organo Tecnico comunale della carenza documentale segnalata, per eventuali decisioni in merito.

- dall'A.R.P.A. di Cuneo:

" Nel ricordare, inoltre, che i potenziamenti/cambiamenti dell'attività in essere dovranno essere preventivamente autorizzati dagli enti competenti ai fini dell'aggiornamento delle autorizzazioni rilasciate, si sottolinea che le osservazioni di competenza in merito ai potenziali impatti derivanti dall'ampliamento previsto verranno effettuate nei successivi procedimenti di valutazione ambientali.

Si ricorda sin da ora che, essendo la tipologia di impianto oggetto di ampliamento ricadente nel campo di applicazione del R.R. 1/R del 20/02/2006 e s.m.i., dovrà essere posta particolare attenzione all'attuazione del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche, che dovrà essere ripresentato nel caso in cui venissero realizzati ampliamenti e/o modifiche delle superfici scolanti. Dovrà inoltre essere assicurato un idoneo recapito delle acque derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti (di origine meteorica e non) sempre tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. In merito agli interventi previsti per un fosso irriguo che interessa l'area oggetto del PEC⁶, è opportuno ottenere l'approvazione di quanto previsto da parte dell'ente gestore, considerando anche eventuali regolamenti comunali in merito.

⁶ A pag.46 dell'elaborato "Tav. 14 — Documento tecnico V.A.S." si dichiara quanto segue:

„L'area del PEC è interessata dalla presenza di un fosso irriguo il cui corso sarà intubato nell'ambito della realizzazione delle opere di urbanizzazione”.

Si chiede di valutare la possibilità, se tecnicamente possibile e non determini problematiche di carattere tecnico e/o con la presenza di falda acquifera superficiale, di prevedere idonei sistemi di raccolta delle acque meteoriche al fine di reimpiegarle per usi compatibili quali impianto antincendio, irrigazione aree verdi, etc.

Relativamente a quanto indicato per la creazione della cortina perimetrale, si chiede di utilizzare solo specie autoctone, escludendo quindi le specie alloctone sia invasive⁷ che non.

⁷ D.G.R. n. 24-9076 del 27 maggio 2019 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"

Tutto ciò premesso e considerato il Sindaco, vista la Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, propone alla Giunta Comunale:

- di condividere il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale in data 18.03.2021 di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato n. 26 in zona produttiva di nuovo impianto In12;

- di approvare il progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n. 26 relativo alla zona In 12 che si compone dei seguenti elaborati:

TAVOLA 1: Relazione Tecnica Illustrativa

TAVOLA 2: Planimetrie catastali e di Piano Regolatore

TAVOLA 3: Planimetria di progetto

TAVOLA 4: Planimetria Aree in Dismissione

TAVOLA 5: Viabilità

TAVOLA 6: Reti fognarie

TAVOLA 6/bis: Sezioni reti fognarie e stradali

TAVOLA 7: Reti servizi, Energia, Telecomunicazioni, Illuminazione pubblica

TAVOLA 8: Rete acquedotto

TAVOLA 9: Tipologia edilizia

TAVOLA 10: Particolare opere d'arte

TAVOLA 11 : Computo metrico estimativo

TAVOLA 12: Relazione geologica - geotecnica

TAVOLA 13: Bozza convenzione

TAVOLA 14: Documento Tecnico per la Verifica preventiva di Assoggettabilità alla V.A.S.

TAVOLA 15: Documento Tecnico di Valutazione dell'impatto acustico previsionale

Dopodichè

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Visto l'art.5, comma 13, della legge 12 luglio 2011, n. 106 che prevede che i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale.

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico – Edilizia Privata e Urbanistica e sotto quello della regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma I, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 co. I lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213, attestanti al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto;

Con votazione espressa in forma palese e con n°4 voti favorevoli, n° zero contrari e n° 1 astenuto (Bussi Emanuela) su n° 5 componenti presenti e n° 4 votanti.

DELIBERA

1) di approvare la relazione del Sindaco e di considerarla parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2)

i condividere il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale del 18.03.2021 di esclusione

d

dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Variante del Piano Esecutivo Convenzionato n. 26 in zona produttiva di nuovo impianto In 12;

3) di approvare il progetto di Variante del Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6 ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 56/1977 che si compone dei seguenti elaborati:

TAVOLA 1 : Relazione Tecnica Illustrativa

TAVOLA 2: Planimetrie catastali e di Piano Regolatore

TAVOLA 3: Planimetria di progetto

TAVOLA 4: Planimetria Aree in Dismissione

TAVOLA 5: Viabilità

TAVOLA 6: Reti fognarie

TAVOLA 6/bis: Sezioni reti fognarie e stradali

TAVOLA 7: Reti servizi, Energia, Telecomunicazioni, Illuminazione pubblica

TAVOLA 8: Rete acquedotto

TAVOLA 9: Tipologia edilizia

TAVOLA IO: Particolare opere d'arte

TAVOLA II : Computo metrico estimativo

TAVOLA 12: Relazione geologica - geotecnica

TAVOLA 13: Bozza convenzione

TAVOLA 14: Documento Tecnico per la Verifica preventiva di Assoggettabilità alla V.A.S.

TAVOLA 15: Documento Tecnico di Valutazione dell'impatto acustico previsionale

4) Di autorizzare il Segretario Comunale in forza del potere di rappresentanza attribuito con la Delibera della Giunta Comunale di Moretta n. 54 del 14.03.1998 alla firma del relativo atto di convenzione, dandogli ampio mandato di inserire le necessarie integrazioni e di apporvi le occorrenti modifiche fatta salva la parte sostanziale dell'atto stesso;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Gatti Giovanni



Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Franco Fusero



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come
sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Carla Fino



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 14 LUG. 2021 al 29 LUG. 2021 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 14 LUG. 2021 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 14 LUG. 2021

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 24 LUG. 2021

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi



RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.